



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1657

Prot. n. 36/2023-A

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Percorso di potenziamento e orientamento nella secondaria di secondo grado "Orientamento alle Professioni per la salute" - approvazione Protocollo d'intesa.

Il giorno **15 Settembre 2023** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

In Provincia di Trento, a partire dall'a.s. 2017/2018, in quattro istituzioni scolastiche della scuola secondaria di secondo grado e precisamente nell'a.s. 2017/2018 presso il Liceo "G. Galilei" di Trento, nell'a.s. 2019/2020 presso il Liceo "B. Russell" di Cles, nell'a.s. 2021/2022 presso il Liceo "L. Da Vinci" di Trento e l'Istituto di istruzione "A. Degasperì" di Borgo Valsugana è stata data attuazione a quanto previsto dall'Accordo quadro tra MIUR e FNOMCeO (Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) prot. n. 3095 del 21 marzo 2017 e successivamente dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e la FNOMCeO prot. n. 416 del 14 gennaio 2021, i quali hanno promosso a livello nazionale un percorso di potenziamento di "Biologia con curvatura biomedica", riservato ai Licei scientifici e classici, al fine di favorire l'acquisizione di maggiori competenze in ambito scientifico-biologico e di orientare gli studenti e le studentesse che manifestino interesse alla prosecuzione degli studi in campo medico.

Considerato il buon riscontro di questi anni da parte degli studenti e delle studentesse frequentanti gli indirizzi avviati nell'ambito degli istituti scolastici della Provincia di Trento sopra elencati e tenuto conto che in Provincia di Trento, come nel resto del Paese, risulta esserci una carenza di professionisti sanitari in particolare in alcuni settori del sistema salute, così come emerso durante gli incontri del gruppo di lavoro composto dal Dipartimento istruzione e cultura, dal Dipartimento salute e politiche sociali, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e dagli Ordini professionali, si è lavorato, in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, l'Ordine delle professioni infermieristiche, l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, l'Ordine della professione di ostetrica e l'Ordine della professione sanitaria di fisioterapia della Provincia di Trento per rimodulare l'anzidetto percorso "*Biologia con curvatura biomedica*", al fine di ricomprendere, accanto alla professione medica quella di altre professioni sanitarie, attraverso un modello di potenziamento-orientamento denominato "*Orientamento alle Professioni per la salute*".

La finalità della proposta didattica elaborata dal gruppo di lavoro provinciale di cui sopra è quella di consentire l'adesione al percorso "*Orientamento alle Professioni per la salute*" da parte delle istituzioni scolastiche provinciali che hanno già attualmente attivo il percorso "*Biologia con curvatura biomedica*" nonché da parte di istituzioni scolastiche di secondo grado provinciali e paritarie con sede in Provincia di Trento - a indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane) e tecnico (con specifico indirizzo di settore), in possesso dei requisiti previsti dal Bando di cui all'articolo 4 del Protocollo, di cui si propone l'approvazione con il presente provvedimento, che disciplinerà i requisiti e i criteri di accesso alla proposta didattica anche in relazione all'offerta formativa e alla presenza di strutture sanitarie e socio-sanitarie dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari o accreditate e convenzionate con la medesima nel territorio di riferimento.

Il percorso si divide in moduli teorici che prevedono il coinvolgimento significativo degli Ordini professionali che hanno sottoscritto il Protocollo, impegnati in lezioni teoriche su vari argomenti professionali, con moduli che si sviluppano su un piano esperienziale attraverso il coinvolgimento prioritariamente dei presidi ospedalieri o di servizi territoriali, e un modulo finale dedicato a una riflessione complessiva sul percorso, in una logica di supporto e aiuto alla consapevolezza, che deve maturare nei ragazzi in funzione soprattutto orientativa nell'ultimo anno di esperienza scolastica in prossimità della scelta accademica.

La progettualità condivisa a livello di sistema si propone come obiettivo quello di rendere centrale l'aspetto della promozione della salute intesa non solo come cura ma anche come prevenzione, sottolineando come sia importante per il singolo cittadino, fin dalla fascia giovane della popolazione, la responsabilità e l'attenzione nei confronti di quest'ultima.

Con il presente Protocollo si intende inoltre garantire, attraverso un percorso orientante per i singoli studenti e studentesse, delle opportunità di scelta consapevoli rispetto alle propensioni e attitudini di ognuno in relazione agli studi accademici successivi, facendo leva sulle proprie scelte motivazionali di partecipazione al percorso medesimo.

Il percorso si articola su un triennio a partire dalla classe terza, comprendendo attività teoriche e di tirocinio osservazionale, con ore concentrate ed equamente distribuite tra lezioni teoriche, effettuabili anche con modalità a distanza, e appunto tirocinio osservazionale in struttura ospedaliera o presso i servizi territoriali nel terzo e quarto anno (70 ore complessive per annualità) e con ore di sviluppo di riflessione di percorso all'interno dell'istituzione scolastica nel corso del quinto anno (10 ore complessive).

All'interno del percorso una parte importante è riservata agli Ordini professionali per gli interventi diretti nelle lezioni teoriche e nelle esperienze di tirocinio osservativo, ma altrettanto significativa è quella spettante alle scuole sia con riferimento agli aspetti di ordine organizzativo, alla valutazione della sostenibilità dei percorsi in termini di impegno degli Ordini professionali, ma soprattutto in relazione allo studio degli aspetti di curvatura sul piano disciplinare, che devono trovare attinenza allo sviluppo tematico all'interno di alcune discipline o di approfondimenti specifici a cura della scuola per l'acquisizione delle competenze trasversali.

La proposta di Protocollo prevede la possibilità che, limitatamente ad alcuni argomenti, sia offerta agli istituti scolastici di secondo grado interessati, ma non aderenti al progetto, la partecipazione ad alcuni moduli formativi tra quelli proposti, sempre in una prospettiva orientativa e di supporto alla scelta.

In seguito all'approvazione del presente Protocollo, il Dipartimento istruzione e cultura e il Dipartimento salute e politiche sociali, in attuazione dell'articolo 4 del Protocollo medesimo, si impegnano ad emanare un apposito Bando contenente i criteri e le modalità di accesso al percorso medesimo, anche in relazione alla sostenibilità dello stesso nelle diverse zone del territorio provinciale nonché il modello progettuale e didattico di riferimento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Protocollo d'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, l'Ordine delle professioni infermieristiche, l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, l'Ordine della professione di ostetrica e l'Ordine della professione sanitaria di fisioterapia della Provincia di Trento, nel testo di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la proposta oggetto del Protocollo di cui al punto 1 è finalizzata all'individuazione, all'interno del territorio provinciale - secondo i criteri e i requisiti che saranno definiti nel Bando di cui all'articolo 4 del Protocollo medesimo - a regime, di non più di 10 istituti scolastici di secondo grado, ivi compresi i quattro istituti scolastici provinciali nei quali alla data attuale risulta già attivo nel triennio il percorso di potenziamento "*Biologia con curvatura biomedica*", presso i quali prenderà avvio il percorso di potenziamento-orientamento denominato "*Orientamento alle Professioni per la salute*";
3. di rinviare a successivo provvedimento la costituzione della Cabina di regia provinciale prevista all'articolo 3 del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 1;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del Bando di cui all'articolo 4 del Protocollo, contenente i criteri e le modalità di accesso al percorso "*Orientamento alle Professioni per la salute*" anche in relazione alla sostenibilità dello stesso nelle diverse zone del territorio provinciale nonché il modello progettuale e didattico;
5. di stabilire che la proposta didattica "*Orientamento alle Professioni per la salute*" integra e completa la proposta nazionale di cui da ultimo all'Avviso pubblico del Ministero dell'istruzione e del merito per l'individuazione di licei classici e scientifici in cui attuare il percorso di potenziamento - orientamento "*Biologia con curvatura biomedica*" prot. n. 24284 del 21 luglio 2023 e di disporre, pertanto, che, in ragione dell'impegno di risorse umane e professionali di APSS e Ordini professionali sottoscrittori del Protocollo, la medesima proposta "*Orientamento alle Professioni per la salute*" rappresenta, ai fini dell'offerta formativa, il riferimento per il territorio della Provincia autonoma di Trento;
6. di demandare la sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 1 al Presidente della Provincia o suo delegato;
7. di dare atto che il provvedimento in oggetto non genera oneri aggiuntivi in termini di organico docente e non docente e ulteriori spese a carico della finanza provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Protocollo d'intesa

**IL PRESIDENTE**

**Maurizio Fugatti**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE**

**Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **percorso di potenziamento-orientamento “Orientamento alle Professioni per la salute”**

Tra

**la Provincia autonoma di Trento**, di seguito denominata anche Provincia, con sede a Trento, piazza Dante 15, codice fiscale e P.IVA 00337460224 qui rappresentata dal Presidente o suoi delegati;

**l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento** (di seguito indicata per brevità APSS), con sede a Trento, Via Degasperi 79, codice fiscale e P. IVA 01429410226, rappresentata dal Direttore Generale dott. Antonio Ferro nato a Bassano del Grappa il 22/05/1962;

**l’Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Trento** con sede a Trento via Zambra 16, codice fiscale 80013290228 rappresentato dal Presidente dott. Marco Ioppi nato ad Arco il 14/07/1946;

**l’Ordine delle Professioni infermieristiche della Provincia di Trento** con sede a Trento, via Ezio Maccani 211, codice fiscale 80017320229 rappresentato dal Presidente dott. Daniel Pedrotti nato a Riva del Garda il 21/01/1979;

**l’Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della Provincia di Trento** con sede a Trento, via Ezio Maccani 211, codice fiscale 80017730229 rappresentato dalla Presidente dott.ssa Barbara Cristofolini nata a Trento il 18/04/1972;

**l’Ordine della Professione di ostetrica della Provincia di Trento** con sede a Trento, via Milano 80, codice fiscale 80017460223 rappresentato dalla Presidente dott.ssa Serena Migno nata a Firenze l’1/07/1978;

**l’Ordine della professione sanitaria di fisioterapista della Provincia di Trento** con sede a Trento, via Ezio Maccani 211, codice fiscale 96119810222 rappresentato dalla Presidente dott.ssa Katia Libardi nata a Borgo Valsugana il 27/07/1978;

### **premesso che**

- il presente Protocollo è finalizzato a sviluppare le proposte formative e l’orientamento degli studenti e delle studentesse, a partire dall’a.s 2023/2024, iscritti presso le istituzioni

scolastiche della Provincia autonoma di Trento, verso un percorso di potenziamento-orientamento "*Orientamento alle Professioni per la salute*", che rappresenta una rimodulazione e un'estensione ad altre professioni sanitarie, accanto a quella medica, di percorsi in campo sanitario che, grazie alla collaborazione tra Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, sono stati attivati in questi anni presso alcune istituzioni scolastiche del territorio nazionale e provinciale;

- emerge la richiesta, sempre più sentita, da parte degli studenti e delle studentesse di intraprendere percorsi di studi nell'ambito delle professioni sanitarie;
- la proposta oggetto del presente protocollo è coerente con quanto previsto in tema di orientamento scolastico dalla legge provinciale sulla scuola n. 5/2006, che esprime il proposito di concorrere alla crescita culturale del territorio in collaborazione con le altre istituzioni formative, culturali e scientifiche locali;
- è volontà della Provincia, come manifestato nei precedenti protocolli d'intesa (approvati nel 2018 in occasione dell'avvio del percorso presso il Liceo G. Galilei di Trento, nel 2019 presso il Liceo Russell di Cles, nel 2021 presso il Liceo Da Vinci di Trento e l'Istituto di istruzione Degasperi di Borgo Valsugana), sostenere e estendere il modello di potenziamento di percorsi in campo sanitario agli studenti di altri istituti scolastici del territorio provinciale;
- è valutata con interesse la possibilità di garantire ad altre istituzioni scolastiche un'offerta formativa in tale settore per cui la Provincia intende individuare Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione che possano attivare un percorso sperimentale per il triennio 2023-2026, finalizzato a far acquisire agli studenti e alle studentesse interessati/e la preparazione necessaria a consolidare le competenze specifiche e trasversali e valorizzare l'orientamento, anche in vista della prosecuzione degli studi terziari di settore, e le scelte motivazionali dei singoli;
- è noto che in Provincia di Trento, come nel resto del Paese, risulta esserci una carenza di professionisti sanitari, in particolare in alcuni settori del sistema salute, così come emerso durante gli incontri del gruppo di lavoro composto dal Dipartimento istruzione e cultura, dal Dipartimento salute e politiche sociali, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e dagli Ordini professionali;
- è importante promuovere la prevenzione e accrescere le consapevolezza relative alla salute dei singoli come cittadini e della comunità nel suo complesso;
- le istituzioni scolastiche coinvolte includono tra gli obiettivi formativi del proprio Progetto di Istituto lo sviluppo negli studenti e nelle studentesse di una sempre più ampia conoscenza scientifica e sensibilità alle tematiche dell'ambiente, della salute e della ricerca scientifica e devono prevedere il potenziamento, nell'arco del quinquennio, di alcune discipline coerenti con il percorso, nonché metodologie didattiche laboratoriali che consentano un approccio attivo ai

vari temi da parte dello studente;

- le istituzioni scolastiche coinvolte approvano attraverso i propri Organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio dell'Istituzione) l'offerta a supporto del percorso di potenziamento curricolare e orientamento "*Orientamento alle Professioni per la salute*";
- in Provincia di Trento tale sperimentazione può trarre beneficio dalla configurazione istituzionale delle scuole del territorio che permettono una maggiore vicinanza ai servizi di salute e sanitari del territorio;

**ciò premesso, con il presente accordo si conviene e si stipula quanto segue**

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

### **Articolo 2 - Finalità dell'accordo**

Il presente accordo ha la finalità di realizzare, a partire dall'a.s. 2023/2024, un percorso orientato a promuovere conoscenze sul contributo alla prevenzione, cura e riabilitazione dei servizi e delle professioni sanitarie, nei curricula di indirizzi liceali e tecnici di potenziamento-orientamento di durata triennale (con un totale di 150 ore nel triennio di cui al successivo art. 5) a partire dal terzo anno di corso.

Gli Enti firmatari si dichiarano disponibili alla realizzazione del progetto "*Orientamento alle Professioni per la salute*" attraverso i propri presidi territoriali in accordo con le istituzioni scolastiche aderenti.

### **Articolo 3 - Cabina di regia provinciale e Comitato tecnico scientifico**

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti convengono di costituire una Cabina di regia provinciale e un Comitato tecnico scientifico a livello di singola istituzione scolastica, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza dell'accordo.

Al fine di pianificare e coordinare le attività che si vorranno intraprendere nell'ambito del presente accordo, in relazione a ciascuno specifico settore di attività previsto, la Cabina di regia istituita a livello provinciale sarà composta dal Gruppo di lavoro che ha elaborato il progetto del presente accordo:

- quattro rappresentanti delle istituzioni scolastiche;
- un rappresentante del Dipartimento Salute e Politiche Sociali;
- due del Dipartimento istruzione e cultura;
- un rappresentante per ciascuno degli Ordini professionali firmatari;

- due rappresentanti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

con le seguenti funzioni:

- individuare, attraverso un sottogruppo di lavoro, i docenti delle attività didattiche, sentiti i referenti degli ambiti territoriali e ospedalieri e gli ordini professionali;
- programmare le attività didattiche, anche attraverso modalità didattiche digitali integrate, mutate tra i vari istituti aderenti;
- promuovere reti e integrazioni tra gli istituti scolastici coinvolti;
- fornire indicazioni a nuovi istituti scolastici che desiderano aderire al progetto;
- individuare indicatori per misurare soddisfazione ed effetti del progetto e apportare modifiche di miglioramento.

La Cabina di regia provinciale si riunisce almeno una volta l'anno e può istituire gruppi di lavoro specifici per la parte operativa al fine di pianificare l'attività annuale.

Il Comitato tecnico scientifico (CTS), a livello di singolo istituto, ha il compito di:

- adottare i processi esecutivi definiti nell'ambito del presente accordo;
- programmare, in linea con il progetto formativo, l'attività didattica e l'individuazione delle sedi di tirocinio in base alle esigenze e sostenibilità a livello locale;
- implementare l'attività di didattica digitale integrata, mutuata tra i vari istituti, definita dalla Cabina di regia provinciale;
- trasmettere alla Cabina di regia la programmazione ed eventuali proposte migliorative;
- misurare il grado di soddisfazione e l'impatto del progetto.

Il CTS è composto dai docenti referenti del progetto e da almeno due rappresentanti dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari dell'area territoriale/distrettuale e ospedaliera locale o altri Enti socio sanitari (es. RSA).

#### **Articolo 4 - Attivazione del percorso**

Il Dipartimento istruzione e cultura e il Dipartimento salute e politiche sociali promuovono l'adesione al percorso da parte delle Istituzioni scolastiche provinciali e paritarie e, con provvedimento congiunto, approvano il Bando contenente i criteri e le modalità di accesso al percorso con l'indicazione del numero massimo di istituzioni scolastiche che, in relazione al territorio e all'offerta formativa e di servizi sanitari e socio-sanitari, è possibile attivare per anno scolastico (fino a un massimo, a regime, di 10 percorsi, ivi compresi gli attuali progetti, già attivi, denominati "Biologia con curvatura biomedica") nonché il modello progettuale didattico di riferimento.

#### **Articolo 5 - Modello Organizzativo**

Il percorso che si svolge nel triennio, ha una durata complessiva pari a 150 ore.

La struttura del percorso è modulare e consente una visione sistemica dei moduli concordati fra le

parti all'interno del triennio come declinato dalle singole istituzioni scolastiche.

Il modello prevede un impianto comune di riferimento e un'articolazione dei percorsi che consideri le specificità del territorio di riferimento e la sostenibilità degli interventi a livello locale.

Il potenziamento sarà indirizzato agli studenti delle classi terze che manifesteranno interesse al progetto. Il gruppo di studenti di ogni istituzione scolastica, coinvolto nel percorso, sarà formato da un massimo di 30 studenti per anno.

Il monte ore annuale previsto è di 70 ore in classe terza, 70 ore in classe quarta e 10 ore in classe quinta, da svolgersi come segue: la formazione teorica presso l'istituto scolastico (in presenza o in modalità a distanza, quest'ultima con una quota concordata tra istituzioni scolastiche e definita dalla Cabina di regia) e l'attività di tirocinio presso le strutture sanitarie o socio sanitarie individuate dagli Enti sottoscrittori dell'accordo coinvolti.

**Attività didattica.** Le ore da svolgere presso l'istituzione scolastica sono suddivise in lezioni tenute dai docenti interni delle discipline individuate dal progetto della scuola e da esperti delle professioni sanitarie. Il Bando, di cui al precedente articolo 4, contiene il progetto che definisce obiettivi e contenuti dell'attività formativa.

**Tirocinio.** Per tirocinio si intende l'attività osservativa, di laboratorio e visita documentativa; sono realizzate 20 ore di tirocinio osservazionale al 3° anno e 20 ore al 4° anno in contesti dell'APSS o in strutture socio sanitarie della Provincia (es. RSA), che non prevedono l'accesso a stanze di degenza o ai luoghi di cura e durante il quale non è prevista la messa a contatto dello studente con pazienti o con informazioni sanitarie contenute nella loro documentazione. All'interno del monte ore possono essere organizzate attività simulate, percorsi formativi e meeting, visite documentative che si realizzano presso servizi territoriali, servizi del dipartimento di prevenzione e ospedalieri. Gli obiettivi e contenuti dell'attività formativa sono riportati nel Bando di cui all'articolo 4. Durante lo svolgimento del tirocinio lo studente è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo in coerenza con i principi del presente accordo, a garantire comportamenti adeguati e rispettosi dei regolamenti aziendali, a rispettare le norme di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché ad adempiere agli obblighi di riservatezza per quanto attiene alle informazioni circa dati, relazioni, processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio osservazionale. Qualora lo studente sia minorenne, la responsabilità della sicurezza e riservatezza delle informazioni sanitarie e/o d'ufficio è dei/del genitori/e. Le ore di tirocinio potranno essere riconosciute, nella totalità o parzialmente, all'interno del monte ore di Alternanza Scuola Lavoro.

Per l'attivazione dei tirocini osservativi e delle visite in APSS, organizzate congiuntamente agli Ordini delle professioni sanitarie, le istituzioni scolastiche faranno richiesta alla Funzione governance stage - tirocini del Servizio Polo universitario delle professioni sanitarie dell'APSS, con la documentazione prevista dal regolamento interno.

## **Articolo 6 - Individuazione docenti e tutor**

I docenti esperti, per valore scientifico e modello di ruolo, sono individuati dalla Cabina di regia, sentiti i referenti locali di APSS e degli Ordini professionali, e incaricati tramite lettera da parte dell'istituto scolastico. Qualora l'attività si svolga in modalità a distanza tra più istituzioni scolastiche sarà individuato l'istituto incaricante. Per i dipendenti di APSS l'attività di docenza è tenuta a titolo gratuito e può essere svolta in orario di servizio, previo nulla osta del proprio responsabile e compatibilmente con le esigenze del servizio stesso.

Le sedi formative e i tutor delle professioni sanitarie delle attività teorico-pratiche, delle visite guidate e/o tirocini osservativi sono individuati dai Direttori, o loro delegati, dei Distretti, degli Ospedali territoriali e del Dipartimento di prevenzione e garantiscono l'accoglienza, l'organizzazione dell'esperienza e la supervisione in coerenza con il progetto. L'elenco dei tutor, che svolgono l'attività a titolo gratuito e congiuntamente all'attività di servizio, è trasmesso annualmente agli istituti aderenti al progetto e l'incarico è formalizzato dall'istituzione scolastica.

L'APSS fornisce, per il tramite del Responsabile del Servizio/UO, informazioni sui rischi specifici e collabora, in accordo con i Comitati tecnico scientifici sopradescritti, al monitoraggio dell'efficacia del progetto e alle modalità di attuazione del presente protocollo.

## **Articolo 7 - Contenuti**

Per i nuclei fondanti del percorso si fa rinvio a quanto previsto dalla deliberazione di approvazione del progetto di "*Orientamento alle Professioni per la salute*".

## **Articolo 8 - Monitoraggio e valutazione**

È previsto un monitoraggio da parte di ogni Istituzione scolastica coinvolta e dagli Ordini professionali riguardo all'evolversi dei moduli e alla valutazione degli apprendimenti, a conclusione di ogni nucleo tematico; la partecipazione al percorso di potenziamento-orientamento "*Orientamento alle Professioni per la salute*" è attestata dall'Istituzione scolastica quale integrazione del curriculum dello studente.

## **Articolo 9 - Accesso alle strutture e impegni delle parti interessate**

Ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate. In assenza di formale autorizzazione alla frequenza è fatto divieto agli studenti di accedere alle strutture aziendali.

Le istituzioni scolastiche coinvolte organizzano di concerto con gli enti firmatari del presente accordo le attività teorico-pratiche degli studenti, formalizzandole anche come percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, provvedono ai necessari supporti logistici e garantiscono le coperture assicurative per infortunio e RC verso terzi; inoltre, si impegnano a valutare l'efficacia del progetto quale orientamento per la scelta di percorsi universitari delle professioni sanitarie e garantiscono

agli studenti le informazioni necessarie relative al progetto, alla sicurezza e riservatezza delle informazioni.

### **Articolo 10 - Sicurezza**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 09.04.2008, n. 81 integrato con il D.lgs. 03.08.2009, n. 106, si stabilisce che i datori di lavoro delle istituzioni scolastiche assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del proprio personale e dei rispettivi studenti. In caso di infortunio le istituzioni scolastiche si impegnano ad effettuare eventuali denunce di infortunio con le modalità e termini previsti in base alla normativa vigente.

### **Articolo 11 - Durata, rinnovo e sospensione**

Il presente accordo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti, previa delibera degli organi competenti, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata o PEC tre mesi prima della scadenza.

E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Al termine delle attività del presente accordo le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da intraprendere.

L'APSS può sospendere o richiedere modifiche al percorso formativo in caso di particolari situazioni che impediscano di garantire lo svolgimento del tirocinio osservativo.

### **Articolo 12 Informativa Privacy**

I rappresentanti delle Parti autorizzano le Parti stesse al trattamento dei loro dati personali per le finalità di stipula ed esecuzione del presente contratto.

In particolare, ciascuno dei rappresentanti dichiara di aver ricevuto l'informativa, ai sensi dell'art.3 GDPR (UE 2016/679), da parte dei relativi Titolari del trattamento.

Trento, li.....2023

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Il Presidente

dott. Maurizio Fugatti \_\_\_\_\_

o

l'Assessore all'istruzione e cultura

dott. Mirko Bisesti \_\_\_\_\_

e

L'Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia

sig.ra Stefania Segnana \_\_\_\_\_

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (A.P.S.S.)**

Il Direttore Generale

dott. Antonio Ferro \_\_\_\_\_

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Il Presidente

dott. Marco Ioppi \_\_\_\_\_

**ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Il Presidente

dott. Daniel Pedrotti \_\_\_\_\_

**ORDINE DEI TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

La Presidente

dott. Barbara Cristofolini \_\_\_\_\_

**ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

La Presidente

dott.ssa Serena Migno \_\_\_\_\_

**L'ORDINE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

La Presidente

dott.ssa Katia Libardi \_\_\_\_\_